

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DOW AGROSCIENCES ITALIA S.R.L.

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento UE n° 2015/830

Nome del prodotto: EVADE

Data di revisione: 29.11.2017

Versione: 3.1

Data di stampa: 30.11.2017

DOW AGROSCIENCES ITALIA S.R.L. si raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione, in quanto contiene informazioni importanti. Questa SDS fornisce agli utilizzatori informazioni inerenti alla tutela della salute umana e alla sicurezza sul luogo di lavoro, nonché alla tutela dell'ambiente e fornisce supporto in risposta alle emergenze. Gli utilizzatori del prodotto e coloro che lo applicano devono fare principalmente riferimento all'etichetta del prodotto che è riportata o che accompagna il contenitore del prodotto.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: EVADE Erbicida

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Prodotto fitosanitario Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

DOW AGROSCIENCES ITALIA S.R.L.

VIA ALBANI 65

20148 MILANO

ITALY

Numero telefonico Servizio Assistenza

0039 051 28661

Clienti:

SDSQuestion@dow.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: 39 335 6979115

In caso di emergenze locali contattare: +39 335 6979115

telefono Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Sensibilizzazione cutanea - Categoria 1 - H317

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Categoria 1 - H400

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Categoria 1 - H410

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo

**Avvertenza: ATTENZIONE****Indicazioni di pericolo**

- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
 P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Informazioni supplementari

- EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscele**

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN 57213-69-1 N. CE 260-625-1 N. INDICE -	-	8,2%	Sale di trietilammina Triclopir	Flam. Liq. - 3 - H226 Eye Irrit. - 2 - H319 STOT RE - 2 - H373 Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410

CASRN 81406-37-3 N. CE 279-752-9 N. INDICE 607-272-00-5	—	2,9%	fluroxipir-meptil (ISO)	Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410
CASRN Not Available N. CE 918-811-1 N. INDICE —	01-2119463583-34	< 10,0 %	Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene	STOT SE - 3 - H336 Asp. Tox. - 1 - H304 Aquatic Chronic - 2 - H411
CASRN Not available N. CE Not available N. INDICE —	01-2119487984-16	< 10,0 %	Alcohols, C12- 14(even numbered), ethoxylated	Eye Dam. - 1 - H318 Aquatic Acute - 1 - H400
CASRN 68585-47-7 N. CE 271-557-7 N. INDICE —	—	< 5,0 %	Sulfuric acid, mono- C10-16-alkyl esters, sodium salts	Acute Tox. - 4 - H302 Skin Irrit. - 2 - H315 Eye Dam. - 1 - H318 Aquatic Chronic - 3 - H412
CASRN 34590-94-8 N. CE 252-104-2 N. INDICE —	—	< 5,0 %	(metil-2- metossietossi)prop anolo	Non classificato

Qualora presenti nel prodotto, tutti i componenti non classificati riportati in precedenza, e per i quali non sia indicato nessun valore di limite d'esposizione professionale all'interno della sezione 8, sono evidenziati come componenti volontariamente dichiarati.

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio chiamare i servizi di emergenza o un'ambulanza, poi praticare la respirazione artificiale; per praticare la respirazione bocca a bocca, il soccorritore deve utilizzare un'adeguata protezione (ad es. una maschera tascabile).

Chiamare il centro antiveleni o un medico per consigli sul trattamento. Se la respirazione è difficoltosa, dovrebbe essere somministrato ossigeno da personale qualificato.

Contatto con la pelle: Togliere gli abiti contaminati. Lavare la pelle con sapone e molta acqua per 15-20 minuti. Chiamare un centro antiveleni o un medico per opportuno trattamento. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Scarpe ed altri articoli in pelle che non possono essere decontaminati devono essere smaltiti in modo adeguato.

Contatto con gli occhi: Tenere gli occhi aperti e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Togliere lenti a contatto, se presenti, dopo i primi 5 minuti e continuare a sciacquare gli occhi. Chiamare un centro anti-veleni o un medico per indicazioni sul trattamento.

Ingestione: Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Può causare sintomi simili all'asma (vie respiratorie reattive). Broncodilatatori, espettoranti, antitosse e corticosteroidi possono essere di aiuto. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. L'esposizione eccessiva ripetuta può aggravare una malattia polmonare pre-esistente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata. Estintori a polvere chimica. Estintori ad anidride carbonica. Schiuma. Se disponibili, schiume resistenti all'alcol (tipo ATC) sono preferite. In generale, schiume sintetiche (comprendenti AFFF), o schiume a base proteica potrebbero funzionare, ma molto meno efficacemente.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessun dato disponibile

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a: Ossidi di azoto. Acido fluoridrico. Acido cloridrico. Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

Rischi particolari di incendio e di esplosione: Si produce un fumo denso bruciando il prodotto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato. Liquidi incendiati possono essere spenti per diluizione con acqua. Liquidi infiammanti possono essere rimossi con abbondante flusso d'acqua per proteggere il personale e minimizzare i danni nell'area circostante. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali. Consultare

le sezioni "Misure da prendere in caso di fuoriuscita accidentale" e "Informazioni ecologiche" di questa Scheda di Dati di Sicurezza.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti). Evitare il contatto con questo materiale durante le operazioni di spegnimento. Se il contatto è probabile, utilizzare abbigliamento da pompieri completo resistente ai prodotti chimici ed un autorespiratore. Se ciò non fosse disponibile, indossare abbigliamento completo resistente a prodotti chimici ed un autorespiratore ed estinguere l'incendio da una posizione distante. Per l'equipaggiamento protettivo in situazioni di normale pulizia o anche dopo un incendio far riferimento alla relativa sezione di questa SDS.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Isolare la zona. Impedire l'accesso nella zona a personale non necessario e non protetto adeguatamente. Riferirsi alla Sezione 7, Manipolazione, per ulteriori misure precauzionali. Tenersi sopravvento allo spargimento. Ventilare l'area dove è avvenuta la fuga o perdita del prodotto. Non fumare nella zona. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche. È probabile che fuoriuscite o versamenti del prodotto in corsi d'acqua naturali possano uccidere gli organismi acquatici.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Se possibile contenere il materiale versato. Piccoli spargimenti: Assorbire con materiali come: Argilla. Terra. Sabbia. Spazzare via. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Grossi spargimenti: Contattare la Dow per assistenza riguardante la pulizia. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni.

6.4 Riferimento ad altre sezioni: I riferimenti ad altre sezioni, qualora applicabili, sono stati forniti nelle sottosezioni precedenti.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Tenere lontano da calore, scintille e fiamme. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Evitare la respirazione di vapori o nebbie. Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Lavare accuratamente dopo la manipolazione. Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Usare con adeguata ventilazione. I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori. Non tagliare, trapanare, macinare, saldare o eseguire operazioni simili sopra o vicino ai contenitori vuoti. Sversamenti di queste sostanze organiche su materiali isolanti caldi a base di fibre bollenti possono portare ad una diminuzione della temperatura di autoignizione, con conseguente e probabile combustione spontanea. Vedere sezione 8, Controllo di Esposizione/ Protezione Individuale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare in luogo asciutto. Conservare nel contenitore originale. Quando il materiale non viene usato, tenere il contenitore ermeticamente chiuso. Non tenere in vicinanza di cibi, alimenti, medicinali e fonti di acqua potabile.

7.3 Usi finali particolari: Consultare l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore / Notazione
Sale di trietilamina Triclopir	Dow IHG	TWA	2 mg/m ³
	Dow IHG	TWA	SKIN, DSEN, BEI
fluroxipir-meptil (ISO) (metil-2- metossietossi)propanolo	Dow IHG	TWA	10 mg/m ³
	ACGIH	TWA	100 ppm
	ACGIH	TWA	SKIN
	ACGIH	STEL	150 ppm
	ACGIH	STEL	SKIN
	Dow IHG	TWA	10 ppm
	Dow IHG	TWA	SKIN
	Dow IHG	STEL	30 ppm
	Dow IHG	STEL	SKIN
	2000/39/EC	TWA	308 mg/m ³ 50 ppm
2000/39/EC	TWA	SKIN	
IT OEL	TWA	308 mg/m ³ 50 ppm	
IT OEL	TWA	SKIN	

LE RACCOMANDAZIONI IN QUESTA SEZIONE SONO PER I LAVORATORI NELLA PRODUZIONE, NELLA MISCELAZIONE A FINI COMMERCIALI E NELL'IMBALLAGGIO. COLORO CHE APPLICANO O MANIPOLANO IL PRODOTTO DEVONO RIFERIRSI ALL' ETICHETTA DEL PRODOTTO PER INFORMAZIONI SULL'EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE E L'ABBIGLIAMENTO.

Valore limite biologico professionale

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Test biologico	Tempo di campionamento	Concentrazione accettabile	Base
(metil-2- metossietossi)propanolo	34590-94-8				100 mg/g	
					100 mg/g	
					100 mg/g	

Livello derivato senza effetto

(metil-2-metossietossi)propanolo

Lavoratori

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	65 mg/kg p.c./giorno	310 mg/m ³	n.a.	n.a.

Consumatori

Effetti sistemici acuti			Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine			Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	15 mg/kg p.c./giorno	37,2 mg/m ³	1,67 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.

Concentrazione prevedibile priva di effetti

(metil-2-metossietossi)propanolo

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	19 mg/l
Sedimento marino	1,9 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	190 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	4168 mg/l
Sedimento di acqua dolce	70,2 mg/kg
Sedimento marino	7,02 mg/kg
Suolo	2,74 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali), dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Polietilene clorurato. Polietilene. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma naturale ("latex") Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Viton. Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno

spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Altre protezioni: Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria nessuna protezione dell'apparato respiratorio; tuttavia, in caso di fastidio alle vie respiratorie, utilizzare un apparato purificatore d'aria omologato.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici con un pre-filtro per particelle, tipo AP2.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Liquido.
Colore	Da rosso a marrone
Odore	simile all'amina
Limite olfattivo	Inodore
pH	9,1 1% <i>pH Elettrodo</i> (1% sospensione acquosa)
Punto/intervallo di fusione	Non applicabile
Punto di congelamento	Nessun dato di test disponibile
Punto di ebollizione (760 mmHg)	Nessun dato di test disponibile
Punto di infiammabilità	vaso chiuso 79 °C <i>Metodo A9 della CE</i>
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Nessun dato di test disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile ai liquidi
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato di test disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato di test disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato di test disponibile
Densità di Vapore Relativa (aria = 1)	Nessun dato di test disponibile
Densità Relativa (acqua = 1)	1,01 a 20 °C / 4 °C <i>Densimetro digitale (bobina oscillante)</i>

Idrosolubilità	si emulsiona nell'acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	<i>Metodo A15 della CE</i> Nessuno(a) al di sotto dei 400 gradi C.
Temperatura di decomposizione	Nessun dato di test disponibile
Viscosità dinamica	13,4 mPa.s a 40 °C
Viscosità cinematica	13,2 mm ² /s a 40 °C
Proprietà esplosive	No <i>EEC A14</i>
Proprietà ossidanti	No

9.2 altre informazioni

Densità del liquido	1,017 g/cm ³ a 20 °C <i>Misuratore digitale di densità</i>
Peso Molecolare	Nessun dato disponibile
Tensione superficiale	28,0 mN/m a 25 °C <i>Metodo A5 della CE</i>

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica: Termicamente stabile alla temperatura di utilizzo tipica.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Polimerizzazione non avviene.

10.4 Condizioni da evitare: Alcuni componenti di questo prodotto possono decomporsi a temperature elevate.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare contatto con: Ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Come prodotto.

DL50, Ratto, femmina, > 5 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per via cutanea

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto.
DL50, Ratto, maschio e femmina, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione

Non si prevedono effetti negativi da una singola esposizione alle nebbie. L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola) ed ai polmoni. Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini. Può causare effetti sul sistema nervoso centrale.
Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Corrosione/irritazione cutanea

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare irritazione agli occhi.
È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione

Ha rivelato la possibilità di allergia per contatto nei ratti.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi):
Triclopir trietilammia sale.
Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:
Rene.

Cancerogenicità

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Teratogenicità

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre. Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Triclopir. In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori.

Per il componente/i minori: In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori.

Mutagenicità

Per l'ingrediente attivo (gli ingredienti attivi): I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:**Sale di trietilammina Triclopir****Tossicità acuta per inalazione**

Massima concentrazione raggiungibile. CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 2,6 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

fluroxipir-meptil (ISO)**Tossicità acuta per inalazione**

Un'esposizione prolungata non dovrebbe causare effetti nocivi. La polvere può causare irritazione alle prime vie respiratorie (naso e gola).

Massima concentrazione raggiungibile CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, > 1,16 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene**Tossicità acuta per inalazione**

L'esposizione prolungata ed eccessiva può causare effetti negativi. Può causare effetti sul sistema nervoso centrale. I sintomi possono includere mal di testa, vertigini e sonnolenza e degenerare in perdita di coordinazione e perdita di conoscenza. L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola) ed ai polmoni.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Per materiale(i) simile(i) CL50, Ratto, 4 h, vapore, > 4,688 mg/l

Massima concentrazione raggiungibile

Alcohols, C12-14(even numbered), ethoxylated**Tossicità acuta per inalazione**

CL50, Ratto, 4 h, vapore, 5 000 mg/l

Sulfuric acid, mono-C10-16-alkyl esters, sodium salts**Tossicità acuta per inalazione**

La LC50 non è stata determinata.

(metil-2-metossietossi)propanolo**Tossicità acuta per inalazione**

CL50, Ratto, 7 h, vapore, 3,35 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità**Tossicità acuta per i pesci**

Come prodotto.

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova a flusso continuo, 96 h, 13,2 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, 4,91 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, Inibizione del tasso di crescita, 0,806 mg/l

CE50r, Lemna gibba (Lenticchia d'acqua spugnosa), Inibitore di crescita, 7 d, > 93,1 mg/l

Tossicità per speci terrestri non mammifere

Materiale praticamente non tossico negli uccelli su base acuta (DL50 >2000 mg/kg)..

LD50 orale, Colinus virginianus (Colino della Virginia), > 2250mg/kg del peso della persona.

LD50 orale, Apis mellifera (api), 48 h, > 208,8µg/ape

LD50 per contatto, Apis mellifera (api), 48 h, > 200µg/ape

Tossicità per gli organismi che vivono nel suolo

CL50, Eisenia fetida (lombrichi), 14 d, 1 444 mg/kg

12.2 Persistenza e degradabilità**Sale di trietilammia Triclopil**

Biodegradabilità: Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Triclopil. Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

fluroxipir-meptil (ISO)

Biodegradabilità: Il prodotto non è facilmente biodegradabile secondo i criteri OECD/CE. Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

Biodegradazione: 32 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301D o equivalente

Domanda teorica d'ossigeno: 2,2 mg/mg

Stabilità in acqua (tempo di mezza-vita)

Idrolisi, Tempo di dimezzamento, 454 d

Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene**Biodegradabilità:** Il materiale è inerentemente biodegradabile. Raggiunge più del 20% di biodegradabilità nei tests OECD sulla biodegradabilità inerente.**Alcohols, C12-14(even numbered), ethoxylated****Biodegradabilità:** Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

Biodegradazione: 95 %**Tempo di esposizione:** 28 d**Sulfuric acid, mono-C10-16-alkyl esters, sodium salts****Biodegradabilità:** È stimato che il materiale sia rapidamente biodegradabile.**Biodegradazione:** > 80 %**(metil-2-metossietossi)propanolo****Biodegradabilità:** Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata. Il materiale è fundamentalmente biodegradabile. Raggiunge più del 70% di mineralizzazione nei test OECD per biodegradabilità intrinseca.

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Biodegradazione: 75 %**Tempo di esposizione:** 28 d**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equivalente**12.3 Potenziale di bioaccumulo****Sale di trietilamina Triclopir****Bioaccumulazione:** Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i) Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).**fluroxipir-meptil (ISO)****Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 5,04 Misurato**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 26 Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) Misurato**Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene****Bioaccumulazione:** Non ci sono dati disponibili per questo prodotto. Per materiale(i) simile(i) Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).**Alcohols, C12-14(even numbered), ethoxylated****Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 4,22 - 7**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 12,7 - 237**Sulfuric acid, mono-C10-16-alkyl esters, sodium salts****Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 1,88

(metil-2-metossietossi)propanolo

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 1,01 Misurato

12.4 Mobilità nel suolo**Sale di trietilamina Triclopir**

Per ingrediente(i) attivo(i) simile(i)

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

fluroxipir-meptil (ISO)

Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (koc maggiore di 5000).

Coefficiente di ripartizione (Koc): 6200 - 43000

Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene

Non rilevati dati significativi.

Alcohols, C12-14(even numbered), ethoxylated

Il potenziale di mobilità nel suolo è basso (Koc fra 500 e 2000).

Coefficiente di ripartizione (Koc): 464,2 - 7064

Sulfuric acid, mono-C10-16-alkyl esters, sodium salts

Non rilevati dati significativi.

(metil-2-metossietossi)propanolo

Considerando la costante de Henry molto bassa, non si prevede che la volatilizzazione da corpi d'acqua naturali o dal suolo umido costituisca un fattore importante per il destino finale del prodotto.

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Coefficiente di ripartizione (Koc): 0,28 stimato

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi**Sale di trietilamina Triclopir**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

fluroxipir-meptil (ISO)

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Alcohols, C12-14(even numbered), ethoxylated

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Sulfuric acid, mono-C10-16-alkyl esters, sodium salts

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

(metil-2-metossietossi)propanolo

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate in basso si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1 Numero ONU	UN 3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.(Fluroxipir, Triclopir)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Fluroxipir, Triclopir
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	N. di identificazione del pericolo: 90

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1 Numero ONU	UN 3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.(Fluroxipir, Triclopir)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Fluroxipir, Triclopir

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** EMS no: F-A, S-F
- 14.7 Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL 73/78 e secondo i Codici IBC o IGC.** Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

- 14.1 Numero ONU** UN 3082
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU** Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.(Fluroxipir, Triclopir)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006**

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati sia preregistrati sia registrati, oppure sono esenti da registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento PERICOLI PER L'AMBIENTE

Numero del regolamento: E1

100 t

200 t

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Skin Sens. - 1 - H317 - Sulla base di dati sperimentali.

Aquatic Acute - 1 - H400 - Sulla base di dati sperimentali.

Aquatic Chronic - 1 - H410 - Metodo di calcolo

Revisione

Numero di identificazione: / A314 / Data di compilazione: 29.11.2017 / Versione: 3.1

Codice DAS: GF-1122

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

2000/39/EC	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
Dow IHG	Dow IGH
IT OEL	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
SKIN	Assorbito attraverso la pelle
SKIN, DSEN, BEI	Assorbito per via cutanea, sensibilizzante cutaneo, indice d'esposizione biologica
STEL	Limite di esposizione a breve termine
TWA	Valori Limite - 8 Ore

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

DOW AGROSCIENCES ITALIA S.R.L. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT